

Nome Classe Data

L'IMPERO PERSIANO

- Leggi il testo e sottolinea le informazioni relative a:
 - territorio (verde)
 - attività produttive (giallo)
 - organizzazione sociale (rosso)
 - religione (azzurro)

Il sovrano persiano, detto Re dei re, aveva un potere assoluto: stabiliva le leggi, era giudice supremo e capo dell'esercito. Tutti dovevano onorarlo inchinandosi davanti a lui.

Al re persiano si doveva totale obbedienza: era considerato il rappresentante in terra del dio Ahura Mazda e le sue azioni e decisioni, ispirate dal dio, non potevano essere discusse.

Il territorio dell'impero, molto esteso e variegato, era suddiviso in province, dette satrapie, ciascuna governata da un funzionario fidato del re, detto sàtrapo. Ogni provincia poteva mantenere la propria lingua, la propria religione, i propri usi e costumi, ma doveva pagare un tributo al re e fornire soldati per l'esercito.

Poiché gran parte del territorio era desertico o stepposo, l'agricoltura non era l'attività principale. Si praticava l'allevamento di cavalli, asini e cammelli e c'erano miniere di rame, ferro e piombo, cave di marmo e di lapislazzuli. I Persiani erano abili costruttori: le città erano circondate da mura e decorate da bassorilievi e ceramiche smaltate; c'era un'importante rete stradale che collegava le maggiori città dell'impero. Le strade erano fondamentali per lo sviluppo dei commerci.

La religione si basava sulla contrapposizione e sulla perpetua lotta tra Ahura Mazda, dio supremo e principio del bene, e Angra Mainyu, principio del male. I sacerdoti di questa religione erano detti magi; si occupavano dei riti e dei sacrifici, profetizzavano il futuro, erano consiglieri del re ed educavano i bambini della famiglia reale.

- Usa le informazioni ricavate dal testo per realizzare il quadro di civiltà dell'impero persiano. Procurati la carta e la linea del tempo dell'impero per completare con altre informazioni nel quadro di civiltà.

PRODURRE INFORMAZIONI DA GRAFICI TEMPORALI, CARTE GEOSTORICHE E TESTI.